

## Righini: «La politica ha perso l'occasione per le infrastrutture»

**Data:** 04/02/2012

**Fonte:** laprovinciapavese.gelocal.it

**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2012/02/04/news/righini-la-politica-ha-perso-l-occasione-per-le-infrastrutture-1.3144783>

•

di Denis Artioli

VIGEVANO

«Vigevano è una Ferrari che va come una 500, ha ragione il vescovo, anche perché per andare come una Ferrari servirebbero le strade idonee. Se hai a disposizione strade di campagna, vai come una 500». Alberto Righini, presidente del Comitato intercategoriale che raccoglie le associazioni di categoria di Vigevano e Lomellina, fa sue le parole dell'arcivescovo Vincenzo Di Mauro e punta subito al cuore del problema che da anni gli imprenditori locali lamentano e contestano alla politica: la città è isolata, in particolare dal Milanese e le carenze infrastrutturali (strade, ferrovie) vanno risolte.

«E' il problema principale, il rilancio di questa città passa da lì - sottolinea Righini - mancano insediamenti, manca lavoro, mancano nuove aziende soprattutto perché c'è una forte carenza viabilistica. Noi dicevamo in tempi non sospetti quali sarebbero state le conseguenze di questo isolamento, criticavamo gli strumenti urbanistici. I treni sono passati, ne abbiamo persi troppi, speriamo che ne torni qualcuno». E a proposito di treni, Righini ricorda che «sono stati buttati all'aria soldi per il raddoppio ferroviario, perché ci siamo impantanati nel dibattito su come farlo: interrimento sì o no, lungo l'attuale tragitto o no. Quando ci sono opere da fare, si devono fare. Invece qui non si dice più nulla e si aspetta che altri decidano per noi. Annalisa Tocchio (presidente Giovani imprenditori, ndr) ha detto che se fosse il sindaco si incatenerebbe davanti alla Regione, io dico andiamoci in 10mila davanti alla Regione, a qualcosa servirà».

Le priorità evidenzia Righini, sono: ferrovia, ponte sul Ticino e collegamento a Malpensa. Il ponte partirà, hanno assicurato prima di Natale. «Con quanti anni di ritardo parte quest'opera? - domanda Righini -. Gli imprenditori non vogliono essere tenuti in considerazione solamente quando c'è un'elezione in vista. Noi facciamo di tutto per tenere in piedi le aziende. Ora chiediamo ai parlamentari del territorio, senza distinzione politica, di darci gli strumenti per lo sviluppo, che non possiamo darci noi da soli: noi dobbiamo già preoccuparci delle famiglie di chi lavora nelle nostre aziende, che possano pagare il mutuo della casa, far studiare i figli».

Righini, al vertice dell'Ance (associazione nazionale costruttori) provinciale e nazionale conosce bene la situazione del comparto edile: «La provincia di Pavia ha perso 2.600 posti di lavoro di operai edili su 8.500, in tre anni; le aziende edili chiudono, c'è il grave problema di chi ha comprato case in costruzione e non le ha ancora viste, perché le imprese sono fallite».

E la città, sostiene Righini, va riqualificata: «Sento dire che servono un piano parcheggi e l'allargamento dell'isola pedonale permanente: doveva essere fatto quando il Comune ha incamerato 40milioni di euro di oneri di urbanizzazione. Oggi spero almeno che venga attivato un confronto con il Comitato intercategoriale».

Condividi

- 

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2012/02/04/news/righini-la-politica-ha-perso-l-occasione-per-le-infrastrutture-1.3144783>

---

Generato da armandopassaro.it il 30/07/2026 09:10

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532